

Da "giancarlo.pozzo" giancarlo.pozzo@pec.it

A va@pec.mite.gov.it, COMPNIEC@PEC.mite.gov.it, enelproduzione@pec.enel.it, ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Cc

Data Wed, 6 Sep 2023 18:09:35 +0200

Oggetto OGGETTO: (ID: 993) Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "PIZZONE II" - Impianto di generazione e pompaggio". Codice MyTERNA n. 202102525. Proponente: Enel Produzione S.p.A. - OSSERVAZIONI

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

va@pec.mite.gov.it

In data di ieri 6 settembre 2023,
ho fatto pervenire, via PEC, le osservazioni di cui all'oggetto.

Poco fa, controllando sulla piattaforma MISE "VIA", ho rilevato che è stato pubblicato il solo allegato alle osservazioni prodotte.

Per quanto sopra, invio, in allegato alla presente, le osservazioni contenute nella pec di ieri alla quale faccio seguito, con preghiera di pubblicazione, unitamente all'allegato A, già pubblicato.

con molti ringraziamenti

Castel San Vincenzo 7 settembre 2023

Gian Carlo Pozzo

(anche a nome di numerosi
cittadini facenti capo all' "Osservatorio dell'Alto Volturno")

P.S. Il firmatario dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati saranno pubblicati sul portale delle valutazioni e autorizzazioni VAD-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

giancarlo.pozzo<giancarlo.pozzo@pec.it>
06/09 18:09

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società Enel Produzione S.p.A.

enelproduzione@pec.enel.it

Al Ministero della cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: (ID: 993) Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e [ss.mm.ii.](#) "PIZZONE II" - Impianto di generazione e pompaggio". Codice MyTERNA n. 202102525. Proponente: Enel Produzione S.p.A. - OSSERVAZIONI

Nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale, oltre a concordare pienamente con quanto riferito da Enti istituzionalmente preposti alla relativa tutela quali il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, lo scrivente, Gian Carlo Pozzo, residente in Castel San Vincenzo, anche a nome di numerosi cittadini (residenti e non, molisani e non ma tutti a vario titolo radicati nell'Alta Valle del Volturno e facenti capo all'"Osservatorio dell'Alto Volturno") rappresenta, sotto un profilo più strettamente progettuale, le seguenti osservazioni.

Osservazione n° 1

Il progetto lascia trasparire i presupposti per possibili criticità in ordine alla tenuta delle ultrasessantenni dighe (e delle altre strutture coeve); ciò, in conseguenza del maggiore stress cui sarebbero sottoposte per l'intensificazione delle sollecitazioni indotte dal nuovo regime di afflusso/deflusso.

In relazione alle criticità di cui sopra, viene fatto cenno alla necessità di verifiche ed interventi, pur senza entrare nel dettaglio e senza indicare la relativa spesa.

In merito, si fa rilevare l'assoluta centralità del problema, posto che ogni imperfezione delle citate strutture potrebbe essere suscettibile di comportare -prima di ogni altra cosa- la scomparsa degli interi abitati di Alfedena e della Cartiera e, nel complesso, un disastro umano e ambientale degno delle più rovinose tragedie.

Si ritiene pertanto che l'aver lasciato intendere la eventuale necessità di intervento sulle attuali vetuste strutture, senza affrontarla dal punto di vista tecnico ed economico, renda il progetto assolutamente improcedibile.

L'eventuale valutazione del rappresentato -fondamentale- aspetto solo successivamente, "incorso d'opera", potrebbe portare ad aumenti di spesa valutabili in centinaia di milioni di euro: somme che, al momento del verificarsi della necessità, potrebbero facilmente non essere disponibili sia per intervenuta cessazione del "PNRR" sia per l'incapienza dei capitoli di spesa erariali. La conseguenza di ciò verrebbe a consistere nell'aver trasformato uno dei luoghi più belli d'Italia in un desolato, enorme cantiere, lungamente destinato ad attendere una improbabile bonifica.

Per una più particolareggiata illustrazione dell'osservazione in argomento, vedasi l'allegato A, redatto da tecnico facente capo all'Osservatorio dell'Alto Volturno.

Osservazione n° 2

Il progetto non indica il sistema di esclusione degli effetti ambientali derivanti dal rumore dovuto alla ventilazione forzata e condizionamento della centrale (caverne) e delle gallerie di adduzione.

Osservazione n° 3

Il progetto non prevede la soluzione delle problematiche ambientali:

- derivate dal sistema del raffreddamento dell'acqua calda e di purificazione dell'acqua di raffreddamento. (punto 8.18.3);
- relative allo smaltimento dell'acqua utilizzata per spegnere eventuali incendi (punto 8.18.4)
- relative al recupero e trattamento dell'olio a seguito di incidente all'automezzo che lo trasporta (punto 8.18.6)

Osservazione n°4

La realizzazione del nuovo Piazzale della Centrale Pizzone II risulta inaccettabilmente impattante trattandosi, sostanzialmente, di una insanabile ferita all'ambiente, costituita da due ettari di nuova cementificazione, non dissimulabile in alcun modo, ed ottenuta a seguito dell'abbattimento di oltre 150 alberi di alto fusto.

Anche l'insieme delle motivazioni di cui alla 2°, 3° e 4° osservazione concorrono, congiuntamente alla fondamentale 1° osservazione, a rendere il progetto improcedibile.

Ad ogni buon fine, si richiede la proroga del termine utile per la presentazione di ulteriori osservazioni ovvero per l'integrazione alle presenti, atteso che la notizia dell'esistenza del progetto in argomento è giunta alla cittadinanza a soli 2 giorni dalla scadenza.

Castel San Vincenzo 6 settembre 2023

Gian Carlo Pozzo

(anche a nome di numerosi cittadini facenti capo all'"Osservatorio dell'Alto Volturno")

P.S. Il firmatario dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati saranno pubblicati sul portale delle valutazioni e autorizzazioni VAD-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.